



EDITORIALE

Cari partecipanti,

Siamo lieti d'aggiornarvi, con questa seconda newsletter, sull'avanzamento del nostro studio. Nel sondaggio dello scorso anno molti di voi hanno espresso il desiderio di vedere i risultati. Un desiderio che esaudiamo volentieri pubblicando all'interno di questa brochure una serie di risultati intermedi. Si tratta però solo di una selezione di tutti i preziosi dati che ci avete fornito.

Per quanto ci riguarda, intendiamo portare avanti la nostra ricerca anche quest'anno e speriamo di poter contare (nuovamente) sulla vostra partecipazione. Maggiori informazioni a tergo della newsletter.

Buona lettura!

La direzione di progetto TREE

Sandra Hupka-Brunner
Thomas Meyer

PRIMA DI TUTTO, UN GRANDE GRAZIE!

La scorsa primavera/estate quasi 7000 di voi hanno partecipato al nostro studio. Un'ampia partecipazione di cui ci rallegriamo particolarmente. Oltre all'intervista telefonica, la maggior parte ha risposto anche al questionario supplementare in forma scritta. Per questo impegno vi ringraziamo di tutto cuore.

Chi ha risposto anche al questionario supplementare, ha partecipato automaticamente all'estrazione di premi in contanti o di buoni per il cinema. I fortunati vincitori sono stati nel frattempo informati e hanno ritirato i loro premi. Congratulazioni!

PICCOLO PROMEMORIA: A COSA SERVE LO STUDIO TREE?

TREE è un studio scientifico condotto su larga scala che accompagna i giovani di tutta la Svizzera dopo la scuola dell'obbligo. Mira in particolare a scoprire cosa li motiva sul percorso verso la vita adulta, cosa fanno, chi li incoraggia e li sostiene e quali sono le loro preoccupazioni, non solo nel contesto formativo o professionale ma anche in altri ambiti importanti della vita, come le amicizie, la famiglia o il tempo libero.

Il progetto, che fa capo all'Università di Berna, è finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS).

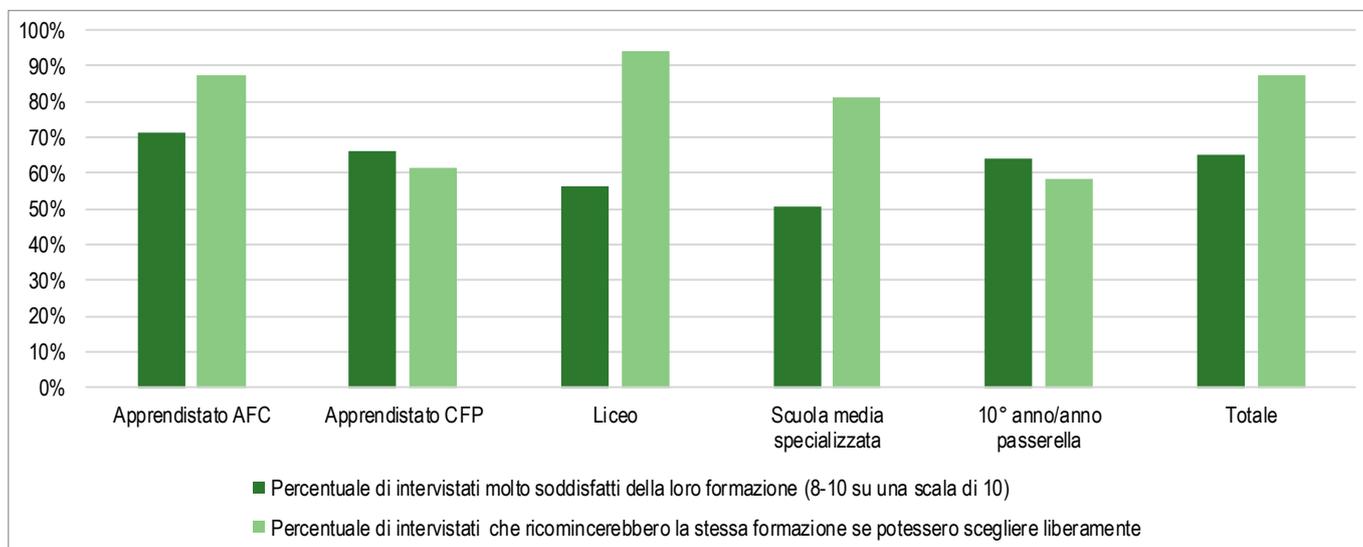
«CHE COSA CI GUADAGNO?»

Anche nel sondaggio di quest'anno mettiamo in palio premi interessanti. La nostra attività, però, va ben oltre l'aspetto materiale: vi diamo la possibilità di dire la vostra. Infatti gli adulti parlano e scrivono molto sui giovani, spesso purtroppo senza averli interpellati.

A noi interessa invece andare più a fondo: ci impegniamo per far sentire la vostra voce. I risultati scientifici che derivano dalle vostre risposte non devono semplicemente sparire in un cassetto. Grazie agli scambi che intratteniamo con il mondo politico e scolastico, con insegnanti e responsabili della formazione professionale possiamo approfondire diversi temi. Quali sono i punti dolenti? Cosa si potrebbe cambiare o migliorare? Quali fattori determinano il successo del passaggio dalla scuola alla vita adulta? Questi sono gli interrogativi che discutiamo, sulla base delle vostre risposte e considerazioni, con i rappresentanti del mondo politico e del settore della formazione.

Infine, vi diamo la parola anche in questa newsletter. Le citazioni in blu nelle nuvolette sono tratte dall'ultimo sondaggio.

Grafico 1: Soddisfazione per la formazione in primavera/estate 2018



IN GENERALE SIETE (MOLTO) SODDISFATTI DELLA FORMAZIONE

In primavera/estate 2018, in occasione dell'ultimo sondaggio, la grande maggioranza di voi (circa il 95%) seguiva una formazione e se ne diceva soddisfatta o molto soddisfatta. Come si evince dal grafico 1, la quota delle persone molto soddisfatte si attesta a circa due terzi.

Apparentemente, tra coloro che hanno iniziato un apprendistato si rileva un grado di soddisfazione superiore alla media. La percentuale scende invece al 50-55% tra coloro che frequentano il liceo o una scuola media specializzata.

Lo scorso anno vi avevamo chiesto anche che formazione avreste scelto se aveste potuto scegliere liberamente. Complessivamente, oltre l'85% di voi avrebbe fatto la stessa scelta. Si osservano tuttavia importanti differenze tra i vari tipi di formazione. Soprattutto i liceali (oltre il 90%) sceglierebbero ancora la stessa scuola, seguiti a ruota dagli apprendisti che seguono una formazione per ottenere l'attestato federale di capacità (AFC). Molto più basse (attorno al 60%) sono le percentuali dei ragazzi che mirano al certificato di

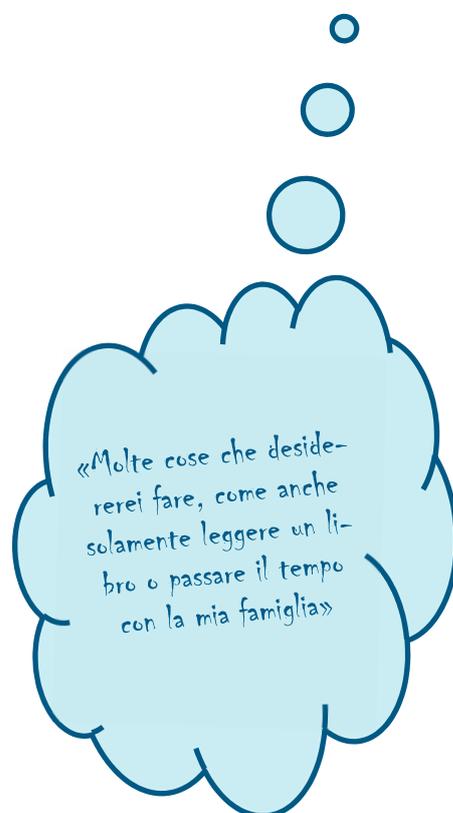
formazione pratica (CFP) o che hanno scelto un'opzione passerella. La maggior parte di questi due gruppi desidererebbero seguire un'apprendistato con AFC.

CHE COSA VI SEMBRA IMPORTANTE IN FUTURO?

Pensando al futuro la maggior parte di voi accorda grande importanza al lavoro e la professione molto importanti (cfr. grafico 2). Conta soprattutto avere un impiego sicuro e una professione soddisfacente nella quale utilizzare al meglio le proprie capacità. Il 60-66% attribuisce grande importanza a questi tre aspetti del lavoro e della professione mentre il 30-40% li trova piuttosto importanti. Un altro aspetto fondamentale del lavoro e della professione è la possibilità di imparare cose nuove. Il salario e la carriera sembrano invece avere un ruolo secondario.

Vi abbiamo inoltre chiesto quanto tenete alla famiglia, a una relazione di coppia e al fatto di avere figli. L'80% ha risposto di tenere piuttosto o molto a una relazione o al matrimonio mentre il restante 20% li considera non importanti o poco importanti. La questione

dei figli sembra non godere ancora di grande priorità. Tre interpellati su dieci ritengono che diventare genitori non sia affatto importante o lo sia poco. Poco meno del 40% vi attribuisce una certa importanza e solo un buon 30% lo reputa molto importante.



IL MONDO DEI MEDIA

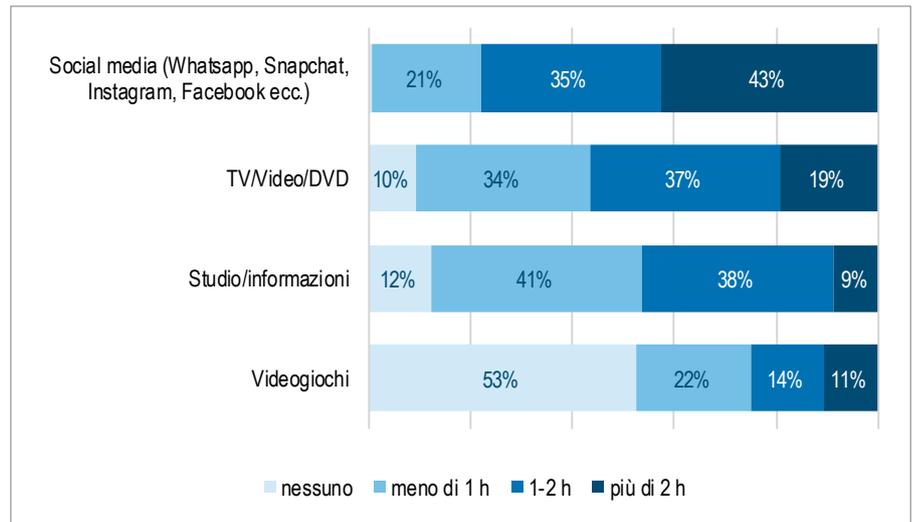
Oggi una vita senza smartphone, computer, schermi e tablet è impensabile. Questi dispositivi possono essere usati in mille modi e assorbono molto tempo, oltre che molta attenzione. Ecco perché vi abbiamo chiesto quanto tempo passate allo schermo e con quale scopo.

È emerso che i social media occupano un posto importante nella vostra vita quotidiana. In una giornata normale il 43% trascorre in media più di due ore in Snapchat, Instagram, Whatsapp, Facebook ecc. Il 35% da una a due ore al giorno. Solo circa un quinto di tutti gli intervistati passa meno di un'ora al giorno sui social media. E solo l'1% non li usa affatto.

Anche TV, video (clip) o DVD occupano una fetta di tempo importante. Più della metà di voi guarda la TV, video (clip) o DVD per almeno un'ora al giorno.

La maggior parte usa apparecchi smart anche per studiare o informarsi: una metà scarsa di voi per più di un'ora al giorno, un altro buon 40% per meno di un'ora.

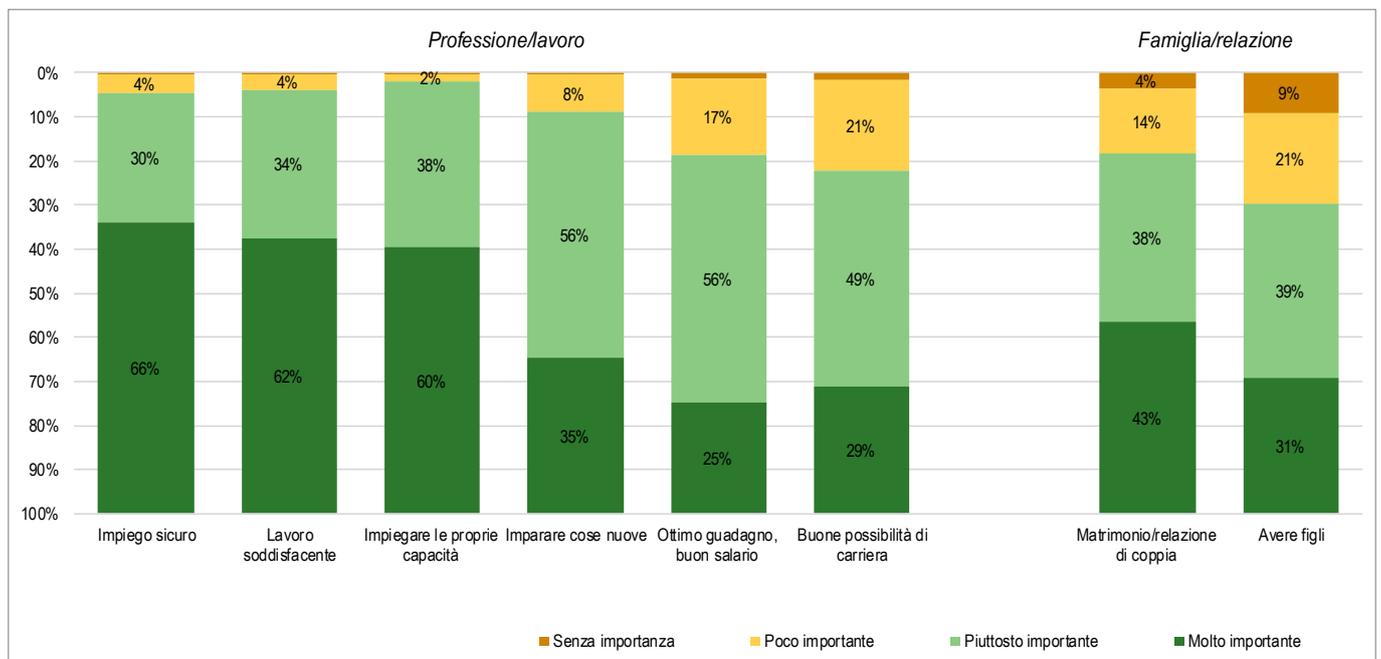
Grafico 3: Smartphone, tablet, portatile ecc.



Molto meno diffusi sono i videogiochi. Solo circa un quarto di tutti gli interpellati passa più di un'ora al giorno con i giochi elettronici e più della metà dice di non giocare affatto.



Grafico 3: Pensando al futuro: Cosa le importa negli ambiti professione/lavoro e famiglia/relazione?



IL SONDAGGIO TREE 2019

Anche quest'anno ci permettiamo di contattarvi per fare il punto della situazione a scuola, sul lavoro e in altri ambiti della vita. Come finora, le nostre intervistatrici e i nostri intervistatori vi contatteranno dapprima telefonicamente. Vi ruberanno circa 15 minuti. In seguito potrete rispondere individualmente a un questionario di approfondimento online (sul vostro computer, tablet o cellulare). Come l'anno scorso potrete partecipare all'estrazione di premi in contanti o sotto forma di buoni.

La partecipazione allo studio è naturalmente facoltativa, ma più numerose saranno le risposte e più i risultati saranno rappresentativi.

Vi ringraziamo fin da ora per la disponibilità e vi auguriamo buona fortuna all'estrazione ☺.

E SE...?

...volessi fare l'intervista su appuntamento?

Di solito le nostre intervistatrici e i nostri intervistatori cercano di contattarvi telefonicamente, ma chi lo desidera può fissare un appuntamento negli orari seguenti:

da lunedì a venerdì

09:00 alle 11:45

13:30 alle 16:45 /

17:30 alle 20:45

nonché il sabato dalle 9.30 alle 12.45.

In questi orari potete anche chiamare spontaneamente la hotline allo 079 668 70 91 e iniziare subito l'intervista.

...non fossi raggiungibile nelle prossime settimane o fossi all'estero?

...avessi altre domande?

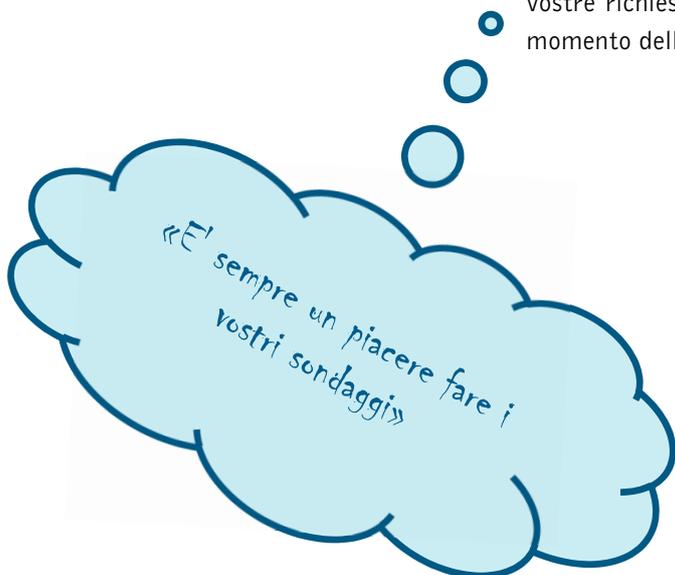
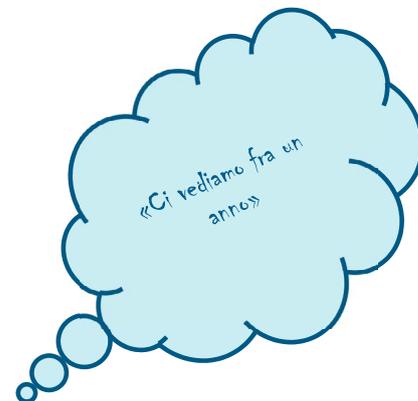
Ce lo potete comunicare con la cartolina-risposta, per E-Mail, SMS, Whatsapp o alla nostra hotline. Vi preghiamo di indicare il vostro nome e cognome. Potete inoltre comunicare le vostre richieste al nostro operatore al momento dell'intervista.

E LA PROTEZIONE DEI DATI?

La protezione dei dati è assolutamente garantita. I dati sono solamente utilizzati a scopi scientifici. Le nostre analisi non permettono in nessun caso di risalire alla persona che ha fornito una determinata risposta. I risultati non consentono in alcun modo di identificare i singoli partecipanti.

DOMANDE? SUGGERIMENTI? CRITICHE?

Restiamo in contatto! La vostra opinione, i vostri suggerimenti – e anche le critiche – contano.



COME CONTATTARCI

Università di Berna
Istituto di sociologia
Progetto TREE
Fabrikstr. 8, CH-3012 Berna
Hotline: 079 668 70 91
(telefono / SMS / Whatsapp)
Telefono direzione del progetto:
031 631 38 23
E-Mail: tree2@soz.unibe.ch
Web: www.tree.unibe.ch/it

TREE

Transitionen von der Erstausbildung ins Erwerbsleben
Transitions de l'École à l'Emploi
Transitions from Education to Employment